

## PRESENTAZIONE

La pubblicazione del volume 10 di *Forum. Supplement to Acta Philosophica* segue di pochi mesi quella del volume precedente. A partire da quest'anno *Forum* sarà pubblicato in concomitanza dell'inizio del nuovo anno accademico, e raccoglierà fondamentalmente, anche se non esclusivamente, gli atti e i risultati delle attività svoltesi presso la Facoltà di Filosofia della Pontificia Università della Santa Croce nel corso dell'anno accademico precedente.

Nel ciclo di seminari *Intelligenza e persona. In dialogo con alcuni maestri del '900* vengono presentate due figure della filosofia italiana, Luigi Stefanini (1891-1956) e Luigi Pareyson (1918-1991), accomunate da interessi condivisi, soprattutto l'estetica, e dalla loro matrice personalistica, anche se declinata in modi diversi. Tale diversità si può ricondurre, tra l'altro, alla loro differente posizione nella filosofia contemporanea, e, particolarmente, al loro opposto atteggiamento rispetto allo spiritualismo e all'esistenzialismo: Stefanini in dialogo col primo e in polemica col secondo, Pareyson distante dal primo e radicato nel secondo. Inoltre, emerge la diversità delle loro fonti, considerando i contributi alla storiografia filosofica per cui essi sono universalmente noti: Stefanini per gli studi platonici, Pareyson per la filosofia classica tedesca. Eppure emergono notevoli punti di contatto, come la loro comune valorizzazione dell'attività ermeneutica e creativa quale dimensione ontologica e costitutiva della persona.

I saggi che presentiamo tracciano i lineamenti del loro pensiero (A. Acerbi per Stefanini, C. Ciancio per Pareyson) e ne approfondiscono alcuni aspetti, come la teoria della persona (G. Pintus per Stefanini) e l'estetica (S. Oliva per Pareyson). Ci auguriamo di favorire così il ricordo di questi autori, suggerendo come vi si possa trovare ancora una ricca fonte d'ispirazione.

L'incontro *L'incidenza della musica: antropologia, fenomenologia, relazione*, si proponeva di esaminare il legame intimo e per certi versi misterioso che inter-

corre tra la condizione umana in generale e il fenomeno musicale. L'occasione si presentava come un invito a riflettere su una realtà, sempre più facilmente disponibile, come l'esperienza musicale, che rischia però di apparire banale. I due interventi, di R. Jiménez Cataño e C. Franchini hanno proposto, invece, la sua dimensione ermeneutica di rivelazione dell'umano, e la sua capacità di toccare le profondità della persona, con esiti che vanno dall'ambito della salute a quello spirituale.

La sezione *Studi e seminari* offre una selezione di altre conferenze o seminari tenuti in circostanze diverse. Due di loro corrispondono alle Lezioni magistrali svoltesi in occasione della celebrazione accademica della Festa della Facoltà, nella ricorrenza della sua Patrona, santa Caterina d'Alessandria: H.-B. Gerl-Falkovitz, su *Come ripensare l'essere umano – maschile e femminile*, a partire dall'antropologia di Edith Stein, e S. L. Brock, sulla lettura tommasiana della teoria dell'individuazione di Duns Scoto. I restanti contributi costituiscono i *proceedings* di alcuni dei periodici Seminari di Facoltà: F. Russo presenta uno sguardo antropologico sul problema della morte; C. Baracchi, riflette a partire da Aristotele, sulla filosofia come maestra di vita; V. Ascheri presenta sinteticamente la figura di M. Polanyi, scienziato e filosofo, che riceve sempre più attenzione dal punto di vista di una visione della scienza aperta alle dimensioni personali e umanistiche.

Per ultimo, la sezione *Itinerari* prosegue nel suo scopo di offrire degli approfondimenti legati alla lettura dei classici. In questa occasione viene proposta la continuazione dello studio di G. Samek Ludovici sulla moralità della guerra in Tommaso d'Aquino, affrontando ora la critica ad alcune tesi dell'Aquinate.

Il Comitato di Redazione